

# IL LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

## **A. LA STORIA**

Il 1° ottobre del 1933, nella sua originaria sede di Piazza Indipendenza, nacque il Regio Liceo Ginnasio Giulio Cesare. Il rapido aumento del numero degli iscritti, che rendeva insufficiente anche la succursale di via Cernaia, spinse il primo Preside del Liceo, il prof. Guido Rispoli, a chiedere con insistenza, all'allora Governatore di Roma, la concessione di una nuova sede. Tre anni più tardi, il 28 ottobre del 1936, alla presenza di Benito Mussolini e di Giuseppe Bottai, ministro dell'Educazione Nazionale, avvenne l'inaugurazione dell'ormai storica sede di Corso Trieste.

L'edificio, costruito con quelli che erano allora i più moderni criteri dell'edilizia scolastica, era stato progettato dall'architetto romano Cesare Valle, secondo i canoni del Razionalismo Italiano, che cercava di conciliare una essenzialità rigorosa e funzionale con la tendenza al monumentale propria dell'estetica di regime. Durante la guerra, l'edificio fu requisito e divenne prima un rifugio per gli sfollati del quartiere di San Lorenzo, colpito dal bombardamento, poi sede della Divisione Piave dei Granatieri, che combatté a Porta San Paolo contro l'occupazione nazista, e infine base di un Comando operativo dei tedeschi che, prima della Liberazione, distrussero e razziarono buona parte delle attrezzature e degli arredi originali. Soltanto nel 1946 il Liceo Giulio Cesare fu restituito alla sua funzione naturale e ritrovò la sua identità.

Punto di riferimento di un'area territoriale piuttosto ampia, che include non solo i quartieri Salario e Nomentano ma anche i nuovi quartieri circostanti che nel dopoguerra hanno avuto uno sviluppo imponente, è presto divenuto il Liceo Classico più grande d'Italia. La cessione di un'ala dell'edificio alla Scuola Media Luigi Settembrini e la conseguente esigenza di aumentare gli spazi disponibili portò tra la fine degli anni '50 e i primi anni '60 alla costruzione di una nuova ala che si affaccia su Corso Trieste, con un considerevole stravolgimento del progetto originario.

Negli ultimi anni il Liceo, grazie agli interventi di ristrutturazione della Provincia e a finanziamenti privati, fra cui quello della Fondazione Roma, ha visto il recupero e la valorizzazione della sua Aula Magna (2010) e la messa in sicurezza di tutti i laboratori, di cui è stata rinnovata la dotazione tecnica: il laboratorio multimediale ha 30 postazioni in rete, collegate a Internet, il laboratorio di fisica è stato completamente ristrutturato e il laboratorio di chimica, dotato di una ricca strumentazione, è stato anch'esso ristrutturato e messo a norma. Anche l'area palestre, con la ristrutturazione del campo esterno di pallavolo e di calcetto, ha rinnovato i suoi spazi. Dall'anno 2013-14 infine, grazie al finanziamento dei genitori, tutte le aule sono state dotate di LIM (Lavagne Interattive Multimediali), collegate in rete LAN all'interno e alle fibre ottiche all'esterno: ciò ha consentito l'adozione del registro elettronico e l'uso quotidiano di strumenti didattici multimediali.

L'Associazione ex-alumni ed ex-docenti ha offerto in questi ultimi anni un contributo prezioso alle attività dell'istituto, grazie alla collaborazione di prestigiosi professionisti e uomini di cultura, testimonianza viva di un'ormai antica tradizione di serietà e di rigore.

## **B. L'IDENTITÀ**

Il Liceo Giulio Cesare, in conformità al dettato costituzionale, persegue la formazione unitaria della persona e del cittadino, attraverso lo sviluppo di capacità critiche e progettuali: l'impegno della scuola è volto a sostenere la formazione di studenti riflessivi, rigorosi, aperti alle sollecitazioni culturali e impegnati nella società, cittadini consapevoli e operosi.

In quanto liceo classico il "Giulio Cesare" pone al centro del proprio progetto formativo lo studio delle lingue antiche e della cultura umanistica che, in modo assolutamente peculiare, ha saputo cogliere l'unità e l'interazione tra i diversi ambiti del sapere. La validità e l'efficacia di tale progetto, nella società contemporanea, consiste nel dialogo permanente tra passato e presente, attraverso l'acquisizione di contenuti fondamentali, di categorie del pensiero, di strumenti di comunicazione e di riflessione. La lettura diretta dei testi letterari, lo studio del pensiero filosofico e scientifico costituiscono un patrimonio prezioso e

irrinunciabile per chiunque voglia non solo comprendere, ma anche interagire con una realtà in tutta la sua complessità.

Nello sforzo di superare l'errata contrapposizione tra cultura classica e scientifica, di coniugare gli elementi forti della tradizione del liceo classico con le esigenze della contemporaneità, il Liceo ormai da molti anni dedica un'attenzione particolare al rafforzamento degli assi artistico e scientifico, con l'incremento dell'attività dei laboratori, dotati di strumenti adeguati alle moderne tecnologie. Anche lo studio della lingua inglese, coniugato in una prospettiva interdisciplinare, trova spazio e importanza crescenti nel curricolo formativo dello studente in una prospettiva sempre più internazionale. Spirito critico e capacità di risolvere problemi, esercitati sia nella pratica della traduzione e della rigorosa analisi del testo sia nell'utilizzo del metodo scientifico, sono il fine della formazione dello studente del Liceo, posto al centro dell'azione didattica.

L'identità specifica del Liceo 'Giulio Cesare' trova i suoi tratti più tipici in una prospettiva di centralità e unitarietà del sapere, arricchita dagli apporti della ricerca didattica più recente e dei nuovi curricoli (Cambridge Aureus e Cambridge Per le Scienze): costantemente protesa al raggiungimento di un proficuo equilibrio tra continuità e innovazione, la scuola contribuisce da più di ottanta anni alla formazione dei giovani ed ha attraversato, sempre fecondamente, le vicende del quartiere e della città nei differenti periodi storici.

## C. LE FINALITÀ DEL PIANO TRIENNALE

Alla luce dell'identità del liceo sopra delineata, del rapporto di autovalutazione (RAV) e del relativo Piano di Miglioramento, dei pareri e delle proposte degli stakeholders (studenti, famiglie e territorio), nel prossimo triennio il Liceo si è posto la finalità di potenziare **TRE DIRETTRICI DI AZIONE**:

1. **la ricerca e l'innovazione didattica**, in particolare la didattica per competenze e la relativa valutazione;
2. lo sviluppo dei **curricoli Cambridge**, sia "Aureus" che "Per le Scienze", percorsi fondati sul potenziamento della padronanza della lingua inglese negli ambiti disciplinari e quindi sull'apertura all'**internazionalizzazione del curricolo**;
3. l'impostazione progettuale e l'implementazione delle **azioni di alternanza scuola-lavoro**, come esperienze di orientamento del sé sia nella prospettiva della scelta universitaria, sia della formazione all'etica e alla cultura del lavoro: il rapporto di autovalutazione (RAV) ha infatti individuato il potenziamento dell'alternanza come priorità da perseguire, con i relativi traguardi e obiettivi per il piano di miglioramento (PdM), e cioè:
  - sviluppare una cultura e un'etica del lavoro attraverso la costruzione di un portfolio dello studente che documenti esperienze diversificate nell'ambito delle 200 ore previste dalla L.107/15;
  - stabilire accordi con soggetti esterni per l'accoglienza degli studenti in stage, firmando almeno cinque protocolli d'intesa e/o convenzioni;
  - formare il personale docente a saper programmare per acquisire una cultura del lavoro sia attraverso la formazione di almeno due docenti specialisti nell'alternanza scuola-lavoro, sia attraverso la formazione del Collegio sul tema delle competenze trasversali.

Per realizzare queste finalità, il Liceo usufruisce di **FORME DI FLESSIBILITÀ ORARIA** previste dall'autonomia didattica e organizzativa, e cioè:

- il potenziamento dell'orario curricolare dai curricoli "Cambridge Aureus" e "Cambridge Per le scienze" e dal curricolo AUREUS precedente sperimentazione;
- l'adattamento dell'orario scolastico, anche in forme di flessibilità pomeridiana, per potenziare la progettazione interdisciplinare e trasversale con attività a classi aperte, per fasce di livello, scambi e/o presenza di docenti e ogni altra metodologia volta a favorire la ricerca didattica e il successo formativo degli studenti;
- l'articolazione modulare del monte ore delle discipline, su base annuale.

Il Liceo si pone inoltre i seguenti **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** (cfr c.7, art.1 della Legge 107/15):

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*, grazie a:
  - lo sviluppo della didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per competenze;
  - l'incremento della prassi di somministrazione di prove per competenze d'area;
  - lo sviluppo di processi di conoscenza del sé, attraverso pratiche riflessive, autovalutative e metacognitive;
  - il sostegno e il potenziamento della pratica della traduzione dal latino e dal greco, come momento centrale della formazione classica;
  - l'utilizzo della lingua inglese anche in ambiti curriculari non previsti dai percorsi Cambridge;
  - la progettazione integrata fra discipline, in particolare nei corsi Cambridge e nelle classi AUREUS.
2. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, attraverso:
  - i percorsi interdisciplinari Aureus per le relative classi;
  - l'offerta formativa extrascolastica legata alla dimensione artistica (corso di restauro, arte digitale, laboratori di disegno, attività interdisciplinari arte-scienza, ecc.) ed espressiva (teatro, musica, fotografia, ecc.);
  - la cooperazione con Musei, Conservatori e altre istituzioni di cultura e Associazioni per le tematiche storico-artistiche, di restauro e conservazione.
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, grazie a:
  - pratiche democratiche che favoriscano la cura e un'autonoma gestione dello spazio scuola (servizio d'ordine, didattica alternativa, utilizzo pomeridiano degli spazi per pratiche *peer to peer*, incontri culturali, ecc.)
  - comportamenti ecosostenibili;
  - la cultura dell'inclusione contro ogni discriminazione (percorsi didattici personalizzati per studenti BES);
  - concrete esperienze di solidarietà e di incontro con l'altro (v. mensa Caritas, centro Astalli, Libera, incontri con testimoni ed intellettuali, ecc.).
4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, attraverso:
  - le attività sportive, anche con la partecipazione a tornei e gare esterne;
  - le iniziative volte al benessere psico-fisico (prevenzione contro fumo, droghe, alcool, malattie sessualmente trasmesse, comportamenti a rischio, compreso il cyberbullismo), e alla formazione di primo soccorso, BLS e BLS-D, alla donazione del sangue.
5. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (PNSD), in una logica di scuola aperta al territorio e al mondo, grazie a:
  - una metodologia didattica *hands on* in tutte le discipline, usando l'aula come laboratorio;
  - l'uso delle LIM e degli strumenti informatici (v. opportunità di condivisione *clouding* dei materiali didattici offerta dal registro elettronico), per sviluppare un uso critico delle TIC;
  - i rapporti con soggetti esterni (Università, PLS, CNR, ecc.) che favoriscono esperienze laboratoriali di alto livello;
  - la biblioteca aperta anche al territorio (circuiti Bibliopoint).
6. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti, quali:
  - iniziative che premiano i risultati migliori degli studenti (partecipazione a *certamina*, Olimpiadi, gare, bandi, masterclass, borse di studio, ecc.)
  - premi e menzioni (premiatazione medie pari e superiori all'otto, visibilità sul sito dei successi degli studenti, ecc.).

**L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA** sarà utilizzato in modo unitario, valorizzando la professionalità di tutti i docenti, sia quelli dei posti comuni, che quelli del potenziamento; in particolare, tenuto conto della necessità di copertura delle supplenze brevi (in media, circa 60 ore settimanali) e delle attività extracurricolari di recupero, ma soprattutto per raggiungere le finalità e gli obiettivi descritti, si prevede il seguente fabbisogno di posti di potenziamento:

AREA	N. cattedre	FINALITÀ E OBIETTIVI
Umanistica (cl.c. A051-A052-A037)	3	Per i progetti di potenziamento delle competenze, per il recupero e per l'alternanza scuola-lavoro
Linguistica (cl.c. A346)	1	Per il curriculum bilingue Cambridge e il potenziamento delle competenze
Artistica (cl.c. A061)	1 e ½	Per il potenziamento della Storia dell'arte nelle sei sezioni di biennio Cambridge AUREUS e per l'alternanza scuola-lavoro
Scientifica (cl.c. A060-A049)	2	Per i progetti di potenziamento delle competenze, per il recupero e l'alternanza scuola-lavoro
IRC	½	per docente Vicario

Per ciò che concerne **ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI** a supporto del progetto Triennale, considerata la buona dotazione tecnologica delle aule (LIM in tutte le classi collegate in rete LAN e all'esterno in fibra ottica) si prevede l'investimento di progettualità e risorse per alcuni importanti spazi comuni, e cioè:

1. il radicale rinnovamento del **laboratorio linguistico** a sostegno dei curricoli Cambridge e del relativo potenziamento dello studio della lingua inglese (finanziamento attraverso il Bando della Fondazione Roma);
2. la riqualificazione della **Biblioteca** d'istituto, di recente inserita nel circuito delle Biblioteche di Roma come Bibliopoint (attraverso l'eliminazione del materiale librario obsoleto, la ricatalogazione in *open source* e il rinnovo degli spazi) perché, con il suo patrimonio di 16.000 volumi, rappresenti un punto di riferimento culturale per gli studenti e per il territorio (Piano triennale di finanziamento inserito già nel Programma Annuale 2015);
3. il rinnovo dell'**area dell'Aula Magna** (sala e spazi limitrofi – atrio e corridoi) per trasformarlo in "Spazio alternativo di apprendimento" flessibile, adattabile sia al lavoro in riunione plenaria, sia a quello per gruppi più piccoli composti da più classi (orizzontali o verticali), o da gruppi trasversali a classi aperte grazie all'installazione di un sistema di access point con punti presa in collegamento wireless (hotspot) e un nuovo proiettore tecnologia 3LCD o DLP, per utilizzare al meglio lo spazio anche come sala di proiezione cinematografica e teatro (bando PON-FESR Asse II Obiettivo 10.8 – Azione 10.8.1.A3 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica – Ambienti multimediali");
4. il restauro dell'**Anfiteatro d'Arte**, per restituire al liceo uno spazio storico e connotante (progetto del 1936), anche a sostegno del curriculum Aureus di Storia dell'arte (fondi da reperire)

La vivace partecipazione a **RETI DI SCUOLE** sarà nel triennio mantenuta e incrementata, e le **COLLABORAZIONI ESTERNE** saranno incrementate tramite Convenzioni in particolare nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro

Per la valorizzazione e il sostegno delle risorse umane coinvolte in questo Piano Triennale, si prevede un **PIANO DI FORMAZIONE PER DOCENTI E ATA** che, al di là del rafforzamento delle competenze disciplinari e della formazione obbligatoria alla sicurezza, persegua i seguenti obiettivi:

- accompagnare i docenti neoassunti nel primo anno di formazione;
- saper lavorare sulle competenze trasversali in una logica di alternanza scuola-lavoro;
- acquisire competenze nell'uso della lingua inglese e nella programmazione Cambridge;
- (*alla luce del PNSD*) potenziare la conoscenza e utilizzo degli strumenti dell'innovazione digitale (LIM e registro elettronico) e per il personale ATA rinnovo degli strumenti dell'amministrazione.

Nelle successive sezioni del Piano Triennale si darà conto articolatamente degli obiettivi indicati.